Siracusa. Targia, un mese dopo la morte di Gianluca: pronto il progetto per la strada

Un mese, il tragico incidente costato la vita al 23enne Gianluca Ruvioli. Purtroppo l'ultimo di una serie di lutti lungo Targia, quel rettilineo che si distende verso la zona commerciale dall'uscita nord di Siracusa. Sull'onda emotiva causata dall'ultimo, drammatico scontro mortale è scattato un movimento di opinione per una maggiore sicurezza su quella strada. All'indomani della tragedia, pronto era stato l'impegno dell'amministrazione comunale che adesso si prepara a dare il via ai lavori.

Il progetto definitivo è ormai pronto e attraverso una procedura semplificata si dovrebbe arrivare in tempi celeri all'affidamento diretto dei lavori per riasfaltare Targia. E' un intervento in emergenza e non programmato, teso a garantire sicurezza dove oggi pare non esservene a sufficienza per cui non verrà "rifatta" la strada ex novo. Occorrerebbe una somma superiore al milione di euro per quello. Con i fondi disponibili, verranno ripristinati i tratti più deteriorati. Non un rattoppo, si tratta comunque di un lavoro più organico che, però, non interesserà tutta la strada ma alcuni suoi "pezzi". Poco meno di 200mila euro per fornire una prima risposta. Altri 50mila euro circa saranno investiti per la segnaletica orizzontale e verticale, per rendere più evidente la doppia striscia continua al centro della carreggiata ed il limite di velocità.

Intanto, continua l'attività del telelaser della Polizia Municipale. Presenza a singhiozzo ma utilissima per convincere gli automobilisti ad evitare velocità esagerate e sorpassi azzardati. Di spartitraffico, al momento, non si parla più.

Siracusa. Spazzatura in strada, tempi lunghi delle bonifiche incentivo per gli “zozzoni”

La percezione comune è che gli interventi di bonifica del territorio dalle discariche abusive abbia subito un rallentamento. E i sacchetti di spazzatura abbandonati dagli incivili si moltiplicano. Mucchietti su mucchietti, fino a formare delle montagnole che rischiano di apparire come “tollerate”.

Le zona sono bene note e, purtroppo, il fenomeno non è una novità. Come all’ingresso del cosiddetto autodromo di Siracusa. L’area è nuovamente invasa da tonnellate di spazzatura. Contribuiscono anche i residenti dei Comuni viciniori, una sorta di associazione dei disubbidienti della differenziata che – impunita – continua ad abbandonare i proprio rifiuti in maniera illegale. E purtroppo poco contrastata visto come il fenomeno continua imperterrito a ripresentarsi. Come i roghi utilizzati impropriamente per “liberarsi” dell’ingombrante presenza della spazzatura.

Non solo, i tempi lenti di bonifica (comunque costo extra per le casse pubbliche) finiscono quasi per incentivare la presenza delle discariche abusive. Non è improbabile che vedendo i sacchetti in strada, altri incivili si possano sentire quasi legittimati ad abbandonare anche i loro, senza la fatica della differenziata.

Purtroppo il caso non è unico. Anche in traversa Case Bianche proliferano i sacchetti di spazzatura lasciati in strada ad accumularsi, pronti a divenire ricettacolo di roditori e quanto altro deriva da scarsa igiene.





A Siracusa Giorgia Palmas e Filippo Magnini: “propiziano” l’amore su Real Time

Giornata di riprese a Siracusa per il nuovo dating show di Real Time dal titolo “Assaggi d’amore”. A condurlo, il campione di nuoto Filippo Magnini e la bellissima Giorgia Palmas. I due, coppia nella vita, affiancano il protagonista della puntata e lo preparano in vista del “primo appuntamento” con l’uomo o la donna di cui sono segretamente innamorati senza esser mai riusciti a dichiararsi, con la consulenza del wedding planner Luca Melilli.
Nei giorni scorsi le selezioni a Siracusa, oggi le riprese per la puntata pilota dello show in onda nei prossimi mesi sul 31 del digitale terrestre.
Il protagonista è un ragazzo che cercherà di conquistare la donna dei suoi desideri. Divertenti gli sketch realizzati all’interno del salone New Look Salvo Barber Shop, in Ortigia. Salvo e Vincenzo si sono occupati di rendere il più bello

possibile il novello Romeo e poi, immancabili, foto di rito con la stupenda Giorgia Palmas.

Melilli. Il Consiglio comunale non si riunisce, polemica tra opposizione e presidente

Rimane “rovente” il clima politico a Melilli. Con il sindaco Carta ancora ai domiciliari per decisione del Riesame, rumoreggia l’opposizione. I consiglieri comunali di Ritorniamo al Futuro hanno deciso di scrivere al prefetto Pizzi, alla Procura ed all’Assessorato regionale delle Autonomie Locali.
Chiedono un intervento “per ripristinare la legalità” ed il “rispetto delle istituzioni di Melilli”. Tema del contendere, la mancata convocazione del Consiglio comunale. “Da quando è stato arrestato il sindaco l’assise non si riunisce. Eppure avevamo presentato una richiesta di convocazione ma il presidente del consesso pare non averne tenuto conto, in palese violazione del regolamento”, spiega Salvo Sbona. In Consiglio comunale non è stato ancora portato neanche il provvedimento con cui la Prefettura ha temporaneamente sospeso il primo cittadino. “Una mera formalità, ma necessaria”, dice ancora il consigliere di opposizione. “Ci auguriamo che il prefetto vorrà convocare il presidente del Consiglio comunale per riportare il sereno all’interno delle istituzioni melillesi”.
Non si fa attendere la replica del presidente del Consiglio comunale, Rosario Cutrona. “E’ alquanto strano che dei consiglieri navigati propongano convocazioni di consiglio

comunale senza rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale che citano sulla stampa: ogni richiesta di consiglio comunale da loro presentata in questo ultimo anno è sempre carente della documentazione obbligatoriamente richiesta dal Regolamento Comunale. Nel caso specifico la richiesta risulta essere carente della relazione illustrativa e dagli altri allegati richiesti dagli artt. 22, 23 e 24", esordisce Cutrona.
"Ritengo futile sottolineare che il provvedimento della Prefettura di Siracusa è stato tempestivamente notificato per mezzo p.e.c. sia al sottoscritto che a tutti i consiglieri comunali e che di tale provvedimento sarà data comunicazione al primo consiglio comunale. In ogni caso, l'Ufficio di Presidenza da me rappresentato sta concordando con il nuovo segretario comunale la convocazione di una seduta e tra gli argomenti, sempre nel rispetto delle minoranze consiliari, sarà inserita la richiesta del gruppo Ritorniamo al Futuro; sarà il civico consesso a stabilire se sia opportuno trattare argomenti, delicati, oggetto di indagini preliminari ancora non concluse. Confido che tutti i consiglieri comunali ripristino un clima sereno e che non si facciano trascinare dalla foga di conferenze stampa, articoli, minacce di occupazione di aula consiliare e richieste incomplete".

Siracusa. Ragazza di 16 anni investita sulle strisce pedonali in viale Scala Greca

Una ragazza di 16 anni è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Teatro dell'incidente, viale Scala Greca, non molto distante dalla

Questura.
Proprio l’equipaggio di una volante, insieme ai vigili urbani, è stato tra i primi ad intervenire per i soccorsi. In lacrime ma vigile, la ragazza è stata accompagnata in ospedale per gli accertamenti del caso. I sanitari avrebbero riscontrato un trauma cranico.

Siracusa. La morte di Sebastiano Tusa: “senza di lui, parco archeologico più difficile”

“Quella di Sebastiano Tusa è una perdita immensa. Avverto un vuoto incolmabile e un dolore che mi lascia senza fiato e distrutto dopo decenni di condivisione di battaglie, visioni, progetti e amicizia”. L’ex assessore regionale, Fabio Granata, oggi assessore del Comune di Siracusa, ha la voce rotta dall’emozione nel parlare della morte dell’amico e collega Sebastiano Tusa.
“Siamo stati insieme protagonisti di innovazioni legislative e progetti avventurosi: dalla Soprintendenza del Mare a quel sistema dei Parchi archeologici che stava con rigore e passione completando, nonostante molti ostacoli posti dai soliti difensori di interessi speculativi. Anche per questo senza Sebastiano sarà tutto più difficile e si capirà solo in prospettiva quale perdita abbia subito non solo la Sicilia ma la cultura italiana”, dice ancora Granata che di Tusa ricorda il “coraggio nel combattere le battaglie più estreme e difficili, senza mai perdere la gentilezza e la speranza. Mancherà in maniera indicibile a tutti coloro i quali credono

che la Sicilia non sia irredimibile. Il suo è un lascito inestimabile per tutti noi: cerchiamo di esserne degni e all’altezza”.

Incidente sulla ragusana, auto capovolta: due feriti

Sono intervenuti i vigili del fuoco per prestare soccorso ai due automobilisti rimasti coinvolti in incidente stradale sulla statale 194, la cosiddetta ragusana. Sul posto la squadra di Augusta, che ha affidato a due ambulanze il trasporto in ospedale dei feriti. Una delle due vetture, una Panda vecchio modello, è finita capovolta.
In fase di accertamento la dinamica dell’incidente.

Siracusa. Comitato di Quartiere, in Consiglio comunale arriva l’istituzione

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula mercoledì 13, alle 18.30, in aggiornamento della seduta del 4 marzo.
Tre i punti all’ordine del giorno: la delibera di istituzione del “Comitato di quartiere” ed il relativo Regolamento che ne disciplina funzionamento, competenze, ed organizzazione; un ordine del giorno a firma di Carlo Gradenigo, riguardante l’impatto sul territorio della Legge 1 dicembre 2018, n.

132 di conversione DL 4 ottobre 2018, meglio conosciuto come “Decreto sicurezza”; ed infine la proposta avente ad oggetto il “riequilibrio finanziario nascente dalla riduzione del decreto di finanziamento dei fondi, da parte della Regione, delle rette per il ricovero dei minori per l’anno 2016”.

Siracusa. Quei giovani ecologisti che stanno ripulendo la città, l’hashtag è virale

E’ di gran moda sui social una nuova “sfida”. Con il solito termine anglofono è la “#greenchallenge”, con tanto di hashtag per assicurasi la viralità. La giovane anima ecologista di Siracusa ha accettato la sfida e partecipa al contest globale con Sebastian Colnaghi ed i suoi amici volontari che, da settimane, dedicano il sabato mattina alla pulizia di spazi pubblici di Siracusa. Hanno tra i 17 ed i 18 anni e senza alcun secondo fine si sono dedicati alla pulizia della Pillirina, della spiaggia della playa, del Talete e adesso anche dello Sbarcadero. Hanno raccolto una decina di sacchetti di spazzatura, poi regolarmente conferiti in discarica. “Abbiamo raccolto tantissime bottiglie di vetro, cime di rete, taniche, polistirolo e plastica. Sabato torneremo di nuovo in azione”, assicura Sebastian.

Siracusa. Donne denunciate al Pronto Soccorso, i complimenti del Siulp agli agenti

Il segretario provinciale del Siulp, Tommaso Bellavia, si complimenta con l'agente in servizio al Posto di Polizia dell'Ospedale e con gli altri colleghi intervenuti lo scorso 8 marzo per bloccare due donne intente a truffare i presenti. "L'immediata azione condotta con la consueta perizia dal collega ha evitato che gli utenti, già provati dalla loro presenza per questioni di salute presso l'Ospedale, venissero importunati e frodati da due truffatrici prive di scrupoli. Questo esempio rappresenta un ulteriore tangibile segnale della grande utilità della presenza dell'Ufficio di Polizia presso l'Ospedale Umberto I di Siracusa, con buona pace di chi continua ad affermare che il Poliziotto effettua in quel luogo una mera opera di vigilanza. Mi complimento con l'agente intervenuto tempestivamente e con gli altri colleghi delle Volanti giunti subito dopo facendo piena luce sull'accaduto e denunciando le due donne".
Come ricorderete, due donne – spacciandosi per operatrici volontarie di una fantomatica associazione che raccoglie fondi per le persone sordomute – si erano recate al Pronto Soccorso dell'Umberto I importunando i pazienti ed i loro familiari con richieste di offerte per la pseudo associazione che millantavano di rappresentare. Sono state denunciate.